

“Gio...Canto”, oggi il corso con i docenti. A febbraio il concerto di voci bianche al Canopoleno di Sassari.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Si terrà oggi, 17 gennaio, la prima giornata di formazione del progetto “*Gio...Canto*”, il primo laboratorio in Sardegna interamente dedicato ai più giovani ideato dall'Associazione Corale “*Luigi Canepa*” di Sassari e finanziato da Fondazione di Sardegna, Regione Sardegna e col patrocinio del comune di Sassari.

L'iniziativa, rivolta a ragazzi dai 9 ai 13 anni e ai loro docenti, sarà tenuta da Franca Floris, insegnante di grande esperienza in particolare per i più piccoli. Il corso sarà diviso in due fasi: la prima, nella giornata di oggi, è riservata ai docenti, circa 30, molti dei quali direttori di coro. Dalle ore 16.00, nella sede della Corale in via Sant'Anna, saranno approfondite le tecniche didattiche di divulgazione musicale per le voci bianche. La seconda fase è in calendario nei giorni 1 e 2 febbraio all'Auditorium del Convitto Canopoleno e prevede audizioni per ogni singolo coro partecipante, momenti di formazione di docenti ed allievi e di condivisione tra i ragazzi, circa 200, in cui si apprenderanno nuovi brani. I giovani impareranno a conoscere e riconoscere diverse tecniche compositive e a creare un repertorio corale che avranno modo poi di eseguire nel concerto conclusivo della manifestazione, in programma domenica 2 febbraio.

L'unicità del progetto consiste nell'affiancare alla didattica un approccio giocoso, con l'intento di sviluppare la creatività musicale, di utilizzare metodologie adatte ai giovanissimi promuovendo l'aggregazione tra gruppi, superando barriere caratteriali e socio-culturali.





Comments

comments